

# Quaresima 2016



“Il significato è semplice. Chiudendo il lucchetto è come se bloccassi l'amore, e il buttare la chiave vuol dire cementare per sempre il legame, perché il lucchetto non può essere riaperto”. Così si spiegano i lucchetti agganciati ai ponti delle nostre città.

Questa Quaresima vogliamo rappresentare con un lucchetto l'amore che ci unisce a Dio; ogni domenica con un particolare significato, ogni domenica con un impegno per ricomprendere le OPERE DI MISERICORDIA.

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA  
**13 marzo 2016**



## Perdono



*Visitare i carcerati*

Ogni domenica ... un Lucchetto



### **+** *Dal Vangelo secondo Luca*

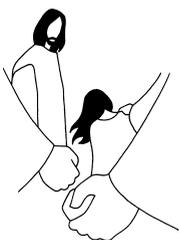
In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

*Parole da evidenziare e da spiegare*



# Perdono

Grazia  
Amnistia  
Assoluzione  
Lasciar perdere  
Misericordia  
Comprensione

CREDI CHE SIA  
FACILE  
ESSERE INCOERENTI?  
CI VUOLE DEDIZIONE,  
APPLICAZIONE...  
BI SOGNA NON DISTRARSI  
MAI!





*Visitare i carcerati*

È difficilissimo perdonare se stessi e gli altri, ma questa è la strada per diventare persone libere. Riconciliarsi con noi stessi e con gli altri significa non rimanere prigionieri degli errori commessi e spezzare il cerchio dell'odio. La sfida che l'opera di misericordia ci propone è quella di trovare in ogni situazione un punto accessibile al bene attraverso il quale poter iniziare un percorso di accoglienza e di rivalorizzazione della persona che ha sbagliato. Mettere in discussione un pregiudizio radicato, una distinzione che diventa separazione tra chi sta "dentro" e chi sta "fuori", a superare una spaccatura irrimediabile tra innocenza e colpevolezza, tra delitto e giustizia. Perdono e misericordia vanno oltre perché si prefigura la riconciliazione e nella gratuità del dono si autentifica il valore della carità. Che non è solo dare all'altro ciò che è suo, ma, al di là della giustizia, offrire ciò che è mio.